**Ospedali AIOP Emilia-Romagna: il bilancio del 2020, l’augurio per il 2021**

Un anno complesso il 2020 che ha visto gli **Ospedali AIOP Emilia-Romagna** in prima linea nella gestione della pandemia provocata dal Covid-19. Riorganizzazione, riconversione, gestione delle due ondate con il sistema sotto stress e, alla fine, tenuta sostanziale con il mantenimento anche di gran parte delle attività sanitarie no-Covid. Un anno che non sarà facile dimenticare ma l’ottimismo e la fiducia per il 2021, grazie soprattutto alla campagna di vaccinazione intrapresa da qualche settimana.

**Cosa ci lascia il 2020 e cosa ci attende in questo nuovo anno? Lo abbiamo chiesto alla direzione delle diverse strutture ospedaliere.**

**Dott. Paolo Guelfi – Direttore Sanitario Clinica Privata Villalba (BO) | Gruppo GVM**

**Ripercorriamo l’anno appena concluso, segnato dall’emergenza COVID-19 e dalla tempestiva e complessa risposta che Villa Alba ha dato e continua a dare al territorio e alla sua comunità**.  **Qual è stato il contributo più importante che la struttura e il personale hanno offerto nella** **lotta contro il COVID-19**?

*“Fin dall’inizio dell’emergenza Villalba ha aderito attivamente all’assistenza per i pazienti COVID-19, mettendo completamente a disposizione del servizio sanitario tutti i sette letti della rianimazione, quattro di terapia intensiva non-COVID ed un intero piano di degenza, rinunciando alla propria normale attività. Anche adesso assistiamo cinque pazienti COVID in terapia intensiva. Il Virus ha pesantemente testato le capacità di reazione della struttura e dei suoi lavoratori ed ha però dimostrato la nostra possibilità e volontà di collaborare col servizio pubblico”.*

**Quali sono i momenti, “le immagini” del vostro ospedale, pensando a quest’anno, che le vengono in mente?**

*“L’abnegazione e l’impegno anche fisico dei medici, infermieri e di tutto il personale. Lo “sforzo” della vestizione e svestizione per l’accesso ai reparti COVID è stato eccezionale ed il loro sorriso sotto le maschere incoraggiante. La dedizione dei vari addetti, senza chiedere nulla in cambio, e la rapidità della conversione ad un nuovo tipo di assistenza dimostrata dal nostro gruppo”.*

**Qual è il suo augurio per questo 2021?**

*“Di uscirne tutti vaccinati e liberi”.*

******